ManfredoniaNews.it

libertà di espressione

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.10 Anno II - 29 maggio 2011 www.manfredonianews.it

INA Assitalia
AGENZIA GENERALE DI MANFREDONIA
Corso Roma, 103 angolo Piazza Duomo
Tel. 0884 585830 – fax 0884 581037
Mail: i01ag366@agenzie.inaassitalia.it

Preposte

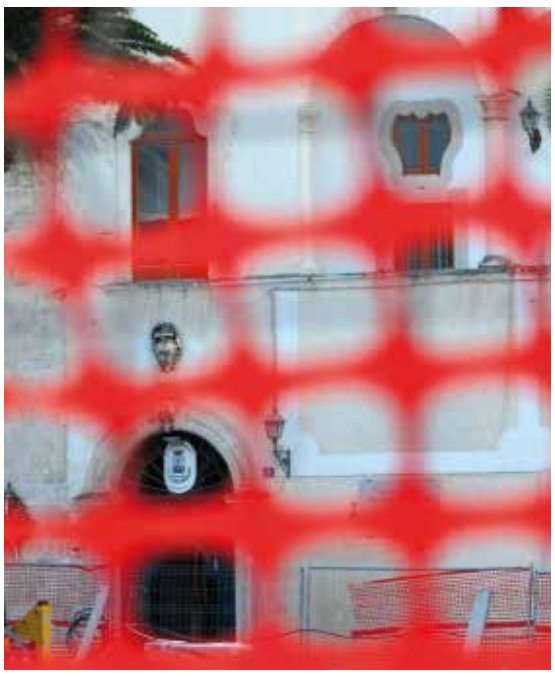
de nu fèsse qualônque

Stanotte, a dîspitte du sunne e da diatà, faciôve na spècje de juche ca putarrimme chiamé: "L'appèlle". Assettéte sôpe u litte, pi spalle abbuggéte alla testire, tîréve fôre (pu penzire) dau cascetille di recurde luche, juche e facce d'ùmene e de fèmmene d'ajire pe vedì quande de lôre so' angôre presènde e quande, pucchéte pe lôre, assènde. Ve fazze chi chè èsèmbje. "Au trône a mére" (luche)… assènde. "Au trabbôcche" (luche) … assènde. "June alla lûne" (juche)…assènde. "A mamme a cavalle" (juche)… assènde. "Ungône" (iôme)… assènde. "A chépe jallôcce" (fèmmene)… assènde. Chiô iôve nnanze e chiô ammangavene i speranze de trué nu "presènde". A nu cèrte pônde me so' ferméte. Nu pôche p'assucarme l'ucchje ca ce iôve mbôsse, ma chiô de tôtte pa pavûre ca l'ôneche "presènde" putèsse jèsse je. Ma po', cunvinde, me so' ditte: "Ne mbò jèsse, ma se pûre fosse acchessì, na raggiône ce uà sté. O stéche scundanne na pône pe na malazziône ca è fatte e ne me ne so' 'ccorte, o so' rumése pe dé vôce a tutte "l'assènde". Me piaciarrîje ca fosse pe stu seconde mutîve, pîre ca ne nzaparrije cûme fé. Pûre mettènne de zènne i juche , ca se vulime dîce ji pûre giôste ca ogni generaziône tône i juche sûve. Vedì iogge na rocchje de giuvenètte ca joche a "Mamma, mamme, vine cunde 'li galline' " a nu candône ce faciarrîje fé na panzéte de rîséte, ca ji sèmbe mègghje de na chépe de chiande viste i juche de iogge, ma côste ji n'ate fatte. Pûre accettanne u fatte ca nu luche pôte sparì, vuje pa forze da natûre, vuje pa méne de l'ôme ca ne nce sazzje méje, ruméne sèmbe la gènde. Nu mére de nîsciûne ca je, povera ščufîje, ne nzaparrîje propte cûme fé pe dé vôce a tótte. Forse, pûre pe na cèrta giustizzje, u putarrîje fé pe mé nu munumènde, ma de quèste ne parle a prossîma volte. Mò pîgghjatèle cûme na raggiarje de sunne de nu vècchje ca ne rièsce a 'rrappé l'ucchje.

Franco Pinto

Manfredonia vuole la trasparenza promessa

E' meglio conoscere una brutta verità o una bella bugia? Una domanda tipicamente marzulliana che calza a pennello per descrivere la surreale situazione in scena in questi ultimi giorni a Manfredonia dove, nonostante i conclamati debiti fuori bilancio e i netti e contrariati pareri negativi dei revisori dei conti, l'Amministrazione comunale continua a dissimulare la realtà. Come previsto su queste pagine dello scorso numero, il Consiglio Comunale di martedì 17 maggio 2011 è stato un "bagno di sangue" per i contribuenti sipontini, ai quali, in maniera molto arzigogolata, è stato accennato che le casse di Palazzo San Domenico sono in difficoltà, soprattutto a causa di debiti fuori bilancio intorno ai 9 milioni di euro. Le anticipazioni di ManfredoniaNews.it sui debiti fuori bilancio hanno molto indispettito l'Amministrazione in particolar modo l'Assessore al ramo Pasquale Rinaldi che nel corso del dibattito in aula ha dichiarato: *"Non c'è nessun pericolo imminente per le casse comunali. Tutto il resto è inutile allarmismo seminato da pseudo giornalisti che si muovono perché imbeccati da taluni, tra l'altro poco informati"*. Ebbene, questa testata sin dal primo giorno si è dichiarata libera da lacci e lacciouoli e se abbiamo riportato a carattere cubitali la notizia dei debiti fuori bilancio è perché avevamo visionato i documenti e non certo seguito voci di popolo o improvvisati e sprovveduti suggeritori. Abbiamo agito e continueremo ad agire seguendo i principi della trasparenza, il sale della democrazia, annunciata come caposaldo di questa Amministrazione Comunale all'atto del suo insediamento. Analizzando i contenuti del Consiglio Comunale sembrano emergere troppe ed inquietanti ombre e poche e fioche luci. L'Amministrazione ha annunciato urbi et orbi di aver rispettato il Patto di Stabilità per quasi 151 mila euro e che c'è addirittura un positivo avanzo di 618.300 euro. Inoltre, si è esaltato (sic!) la riduzione della spesa, il miglioramento della qualità della vita urbana, l'incremento del verde pubblico e dei servizi per i cittadini soprattutto per quel che concerne il sociale. Sulle ali di queste convinzioni la maggioranza ha votato favorevolmente i quattro punti all'ordine del giorno. Ma non è tutto. Nei giorni a seguire l'Assessore ha rilasciato diverse interviste nelle quali si è dimostrato alquanto tergiversante, muovendosi con lo stesso passo di un gambero, cercando in tutti i modi di discolparsi. *"I fuori bilancio? Si è voluto strumentalizzare. Il futuro dei Comuni in Italia ? Verso il dissesto, per i tagli del Governo, per i vincoli del Patto di Stabilità Interno (PSI). Cosa fare per il Comune di Manfredonia? Stop agli investimenti, utilizzare i fondi derivanti dal rispetto del PSI e gestire in modo oculato quanto ottenuto. Poi sarà solo ripresa. Si è alla ricerca di voragini presunte del Comune di Manfredonia, voragine che non è stata ancora quantificata"*. Insomma, mal comune mezzo gaudio. Ed è proprio questo detto non detto che preoccupa. A dirla tutta il bilancio cosiddetto consuntivo approvato convince davvero poco. Innanzitutto, fuori bilancio significa che il Comune ha speso più di quanto previsto. Inoltre, essendo un bilancio consuntivo, e non di previsione, le cifre da approvare devono essere certe e conclamate, altrimenti si rischia di dare il via libera a qualcosa di falso. Tante le domande da porre. Come mai si fa un uso così smodato delle anticipazioni di cassa (quasi 12 milioni di euro nell'ultimo biennio)? Perché solo oggi vengono a galla (in nessun bilancio passato vi è traccia alcuna) le richieste dell'Ase facenti riferimento ad un vasto periodo che va dal 1991 al 2010 che causano un buco di oltre 7,5 milioni di euro? Perché come da previsione non sono stati recuperati i 2 milioni di euro sugli evasori di ICI e Tarsu (0 gli euro risultanti dal bilancio)? Come si è arrivati ad accumulare oltre 50 milioni di euro in mutui? Come si pensa di poter colmare questi buchi nel bilancio, considerando che la soluzione indicata (recupero di 7 milioni di residui attivi relativi alle urbanizzazioni della zona Pip e D\46, residui che con molta probabilità potrebbero risultare inesigibili) è di difficile attuazione?



Un palazzo in "rosso"

La città vuole chiarezza e per tale ragione ci aspettiamo quanto prima la pubblicazione di tutti i dati di bilancio sul sito del Comune, se è vero che si vuol dare trasparenza.

Matteo Manfredi

"Chef per un giorno" a Manfredonia

Forse non tutti, ma sicuramente tanti hanno come sogno nel cassetto di essere grandi chef e magari non possono realizzarlo per mancanza della strumentazione adatta come una cucina super-attrezzata con pentole e tegami di ogni genere, dove potersi sentire veri e propri "Chef"; una sala capiente e finemente arredata con tutti i comfort: tavoli, sedie, bicchieri, posate, tovaglie dove ospitare nella maniera più adeguata amici e parenti e poi, perché no, un vero chef-tutor che vigili discretamente sulle operazioni, ma che all'occorrenza e su richiesta dello "Chef", si metta a completa disposizione per consigli, suggerimenti o lo assista nella preparazione delle pietanze. Detto così può sembrare un sogno irrealizzabile, ma da un po' a Manfredonia esiste un posto dove è possibile essere "**Chef per un giorno**" in un vero ristorante ad uso esclusivo per chi lo prenota. Non solo per preparare pranzi e cenette per gli amici o il buffet per una festa con le proprie mani, ma anche per provare il piacere di armeggiare tra i fornelli alla ricerca di antichi sapori e dare libero sfogo alla propria passione per la cucina. Per chi invece ha poca dimestichezza con pentole e fornelli si organizzano corsi di cucina e pasticceria. Chi guardando il film d'animazione della Disney *Ratatouille* non si è lasciato influenzare dalla passione del piccolo chef/ratto? Dopotutto, come si dice nel film, "***chiunque può cucinare, non tutti possono diventare dei grandi artisti, ma un grande artista può celarsi in chiunque***". E allora perché non provare?

Per prenotazioni chiamare qui: 348.0748383.

Largo Arco Boccolicchio, 15 - Manfredonia (FG)

SALVATORE Di Bari ARREDAMENTI

La qualità che arreda

Via Arte del Tessuto, 190 - Zona Artigianale - Manfredonia
Tel. 0884.588298
www.arredamentisalvatoredibari.it

Sostieni il nostro giornale preferendo per i tuoi acquisti i nostri amici sponsor

Potere ai piccoli "baby park"
Il miglior baby sitter per i tuoi bambini
Via Fonterosa 24/26/28 - ex cava Gramazio - Manfredonia
Per info 393.173.82.50

L'ICONA DELLA MADONNA DI SIPONTO TORNA A CASA

Il 31 agosto dello scorso anno, al termine della processione dedicata a S. Maria Maggiore di Siponto, l'arcivescovo mons. Michele Castoro, con gioia e tanta soddisfazione, annunciava alle migliaia di fedeli del restauro conservativo al quale dovevano essere sottoposti i simulacri della Vergine SS. di Siponto e della statua lignea "La Sipontina". Il giorno successivo, infatti, al termine dell'Eucarestia, officiata dallo stesso, con la supervisione del dott. Fabrizio Vona, soprintendente ai Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Puglia, i tecnici dell'Impresa Alfa Restauri, dopo le opportune cautele, li hanno prelevati per portarli a Bari, scortati da due vigili urbani. Dopo appena otto mesi, la sacra icona della Vergine di Siponto tornerà a casa. Un altro straordinario evento i sipontini lo vivranno martedì prossimo 31 maggio quando la sacra effige sarà restituita ai suoi fedeli restaurata. Rivedranno la Mamma Celeste tornata al suo vecchio splendore per continuare ad essere venerata ed ammirata nei secoli dai devoti sipontini e dagli studiosi di arte sacra di tutto il mondo. Quel giorno, infatti, stando a quanto riferitoci da mons. Arcivescovo, l'evento sarà ricordato con una solenne cerimonia che avrà luogo nella Chiesa Cattedrale. Alle ore 18.00 la sacra icona sarà presentata ufficialmente al popolo sipontino alle autorità civili e militari ed in particolare ai rappresentanti della **BCC (Banca di Credito Cooperativo)** di S. Giovanni Rotondo che ha finanziato l'opera di restauro, alla quale, ancora una volta, il popolo sipontino esprime eterna gratitudine per aver trasformato in realtà questo grande sogno. Nel contempo il dott. Fabrizio Vona, le restauratrici: Antonella Martinelli, Gaetana Fulvia Passiatore e Vito Carella che ha curato il consolidamento del legno, illustreranno le varie fasi dell'intervento di restauro conservativo. Seguirà la solenne concelebrazione dell'Eucarestia presieduta da mons. Castoro. L'emozione che abbiamo provato nel rivedere il volto bellissimo della Vergine ed ammirarlo a pochissima distanza, è stato incontenibile. Ha fatto tornare alla nostra mente la meravigliosa e penetrante descrizione che Raffaello Di Sabato riporta nella sua monografia "**La Madonna di Siponto**": "***Il maggior pregio nella nostra icona sta proprio nello sguardo infinitamente triste e rassegnato, specialmente in quello dell'occhio destro che vi segue dovunque come la speranza piantato lì com'è nel mezzo del quadro con mano maestra. Se vi fate a considerare attentamente, quella pupilla ha qualcosa di misterioso e di divino insieme, davanti al cui fascino non potete non confessare tutti i vostri tormenti poi che l'autore ha saputo condensare in essa, con potenza inaudita, il dolore universale di tutti i secoli!***". Di notevole interesse gli interventi praticati che permetteranno, senza, peraltro comprometterne la originalità e la conservazione ancora per tanto tempo. In sintesi, queste le operazioni eseguite: Pulitura del tavolo, che ha permesso di recuperare sui volti della Madonna e del Bambino le parti originali occultate dal pesante precedente restauro. Sono venuti alla luce frammenti di doratura originale e parte delle figure di santi che decorano le fasce laterali. La decorazione a losanghe presente sul fondo è stata riproposta a foglia d'oro vero con la tecnica del guazzo. Il supporto ligneo, liberato dalla pesante e inadatta struttura di sostegno costruita nel restauro del '64, è stato dotato di un sistema di parchettatura leggero e funzionale a contenere eventuali movimenti della tavola racchiusa in una teca climatizzata che la preserva dalle variazioni microclimatiche e da eventuali danni materiali. Dopo questo primo meraviglioso risultato, aspettiamo con ansia che torni a casa anche la veneratissima "Sipontina".

L'icona della Madonna di Siponto in procinto di partire per il restauro (foto Nicola Muscatiello).

Matteo di Sabato

La fabbrica dell'ex convento di San Francesco

A Manfredonia tra via San Francesco, vicolo Esperia e vicolo Clemente c'è un'antica costruzione da anni in rovina. Tutti i manfredoniani sanno che c'è, ma forse non tutti sanno cos'era una volta. Si tratta dell'ex Convento di San Francesco edificato con la chiesa attigua nel 1348 dall'Arcivescovo Pietro, per la costruzione del quale pare sia stato impiegato il materiale del convento di San Francesco di Siponto, distrutto totalmente dal terremoto del 1223. Al momento ospita la bottega di un falegname e versa in condizioni disastrose, ma il Comune di Manfredonia non l'ha completamente dimenticato come può sembrare. Infatti c'è un progetto di restauro per adibirlo ad Archivio Storico, una struttura importante e necessaria, visto che la maggior parte dei documenti dell'archivio storico di Manfredonia attualmente giacciono in locali presi in affitto dal comune in zona Acqua di Cristo. Dopo regolare bando, è stato approvato con delibera, nel lontano 2003, il progetto di recupero e consolidamento delle fabbriche dell'ex convento di San Francesco proposto dall'architetto Luigi Telera per una spesa di circa € 600.000. Nel 2007 è giunta anche l'approvazione del Ministero dei Beni Culturali e architettonici, e quindi è passato anche il progetto definitivo. Di solito dall'approvazione del progetto definitivo alla fase esecutiva passano pochi mesi. Sono già passati quattro anni e non si sa ancora bene quando il Comune darà il via alla gara d'appalto per l'impresa che dovrà eseguire i lavori. Intanto l'immobile giace abbandonato a sé stesso e continua a deteriorarsi ogni giorno di più, tanto che sarebbero auspicabili delle puntellature per evitare crolli. La stessa sorte subiscono altri monumenti della città, come quei torrioni che non costituiscono proprietà privata: degrado e rovina a rischio di crollo. Ora ci auguriamo che questo restauro sia davvero imminente affinché un giorno che vogliamo credere non lontano, come Palazzo Celestini e l'Ospedale Orsini, che dalla rovina in cui versavano sono stati trasformati in luoghi fruibili dai cittadini, anche l'ex convento di San Francesco diventi una struttura importante per la comunità, al servizio della storia e della memoria, come può essere la sua destinazione ad Archivio della nostra città, togliendo quella patina di degrado che immalinconisce lo sguardo dei passanti.

Foto attuale dell'ex convento

Come sarà il convento restaurato. Dal progetto dell'arch. Luigi Telera

Marta Di Bari

Traduzione del redazionale pag. 1

Proposta: Stanotte, a dispetto del sonno e dell'età, facevo una sorta di gioco che potremmo chiamare: "L'appello". Seduto sul letto, con le spalle poggiate alla testiera, tiravo fuori (col pensiero) dalla cassetta dei ricordi luoghi, giochi e facce di uomini e donne di ieri per vedere quanti di loro sono ancora presenti e quanti, peccato per loro, assenti. Vi faccio qualche esempio. "Al treno a mare" (luogo) …assente. "Al trabucco" (luogo) … assente. "Uno alla luna" (gioco)… assente. "La mamma a cavallo" (gioco)… assente. "Ungone" (uomo)… assente. "La testa del gallo" (donna)… assente. Più andavo avanti e più veniva meno la speranza di trovarne uno "presente". Ad un certo punto mi sono fermato. Un po' per asciugare l'occhio che si era bagnato, ma soprattutto per il timore che l'unico "presente" fossi io. Ma poi, convinto, mi sono detto: "Non può essere, ma se anche così fosse, una ragione ci deve essere. O sto scontando una pena per una cattiva azione che ho fatto senza accorgermene, o sono rimasto per dare voce a tutti 'gli assenti' ". Mi piacerebbe che la ragione fosse quest'ultima, anche se non saprei come fare. Mettiamo pure da parte i giochi, perché se vogliamo è anche giusto che ogni generazione abbia i suoi. Vedere oggi un gruppo di ragazzine che giocano a "Mamma, mamma, vieni a contare le galline" in un angolo di strada ci farebbe scoppiare a ridere; e sarebbe sempre meglio di un pianto, visti i giochi di oggi, ma questa è un'altra storia. Pur accettando il fatto che un luogo può sparire, vuoi per la forza della natura, vuoi per mano dell'uomo che non è mai sazio, restano sempre le persone. Un mare di nessuno a cui io, povero pulviscolo, non saprei proprio come fare per dare voce a tutti. Forse, anche per un po' di giustizia, un monumento potrebbe farlo per me, ma di questo parlerò la prossima volta. Adesso prendetela come uno scatto di rabbia di un vecchio che ha sonno e non riesce a chiudere occhio.

(Traduzione di Mariantonietta Di Sabato)

Clamigi
Via Stella,5
Manfredonia(FG)
Tel.0884.661668
Soluzioni Informatiche

Soc.Cop. P&B
AGENZIA RECAPITO CORRIERE ESPRESSO
C.so Roma 217 - 71043 Manfredonia (Fg)
Tel. Fax 0884.536677 e-mail:cooppb@libero.it

Vuoi ricevere il ManfredoniaNews.it direttamente a casa? Scrivici a: redazione@manfredonianews.it oppure telefona al 333.8772725

CLEAN-ENERGY
impianti fotovoltaici chiavi in mano
Via Bianca, 4 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)
tel. 0882.451323 - cell. 333.6095015
info@catturailsole.it - www.catturailsole.it

per le vincite più ricche fino a € 500,000
ASSO Bar
Bar e Sala videolottery
Asso Giochi
per le colazioni più ricche!!!
Via San Giovanni Bosco, 25/27
MANFREDONIA

Lido Salpi Camping
S.S. delle Saline 159 Km 6,200
71043 Manfredonia (FG)
Tel. 349.7681817 Tel./Fax 0884.571160

La scuola a casa

Oggi 5 maggio 2011, si conclude il mio percorso verso la guarigione. Questa data, probabilmente non a caso, non è importante solo per me. In questo giorno, infatti, ben 55 anni fa, Padre Pio inaugurava il suo ospedale, oggi anche "mio".
Presto tutto tornerà come prima: rientrerò a scuola, frequenterò nuovamente luoghi chiusi, potrò andare al cinema…
In questo lungo cammino, tuttavia, non sono stato solo. Oltre all'aiuto della famiglia e dell'ospedale, un'altra importante istituzione mi è venuta incontro: "la scuola".
Si sente spesso dire che le istituzioni scolastiche sono sempre più distanti dalle problematiche degli studenti e di come gli insegnanti, troppo presi dai loro impegni, abbiano scarsa sensibilità e umanità nei confronti dei propri alunni.
Io, però, posso testimoniare, nel mio caso, una realtà ben diversa.
Dovevo iniziare la seconda media quando sono entrato in ospedale per la seconda volta (già anche sette anni fa dovevo iniziare la seconda elementare, quando un giorno d'estate mi sono svegliato in ospedale ad affrontare un lungo periodo di degenza fino ad arrivare alla guarigione) e, come allora, una delle mie preoccupazioni principali riguardava il corso di studi da poco intrapreso. Mi chiedevo: "Non solo non posso vedere gli amici, ma rimarrò anche tanto indietro?" e fu allora che ricevetti la prima sorpresa. L'ospedale ha messo a "mia" e a nostra disposizione la professoressa Cinzia… accompagnata da alcune tirocinanti.
Si potrebbe credere che sia normale per loro dimostrare attenzione ed affetto a dei ragazzi malati, ma quello che ho visto non è stata falsa umanità e un sufficiente interesse. La professoressa ha costruito un programma personalizzato e coerente con quello della scuola che avevo frequentato, con pazienza, nei giorni prestabiliti, diventava professoressa d'italiano o matematica, inglese o storia, coprendo tutte le materie che mi servivano a terminare l'anno. Ha mostrato comprensione per le stanchezze fisiche e mentali che mi affliggevano ed ha instaurato con me, così come con tutti gli altri, un rapporto sincero e stabile che ha anche stimolato la mia voglia di apprendere.
Terminata la degenza ospedaliera, l'ospedale non era più in dovere di dedicarmi l'istruzione necessaria, ma la mia guarigione era ancora al suo atto iniziale, perciò non mi era possibile frequentare la scuola, ma essa mi è venuta ancora una volta incontro. La preside, prof. Maria Angela Sinigaglia, della "Perotto" con l'intera direzione scolastica, ha mosso richiesta affinché, non solo io, ma tutti i ragazzi che hanno un simile problema, possano ricevere il sostegno della scuola, beneficiando di insegnanti a casa.
Una grande barriera era così stata superata. La prof. di Italiano, Storia e Geografia, Angela Cassa, la prof. di Matematica e Scienze, Tina Pacillo, la prof. di Tecnologia Maria Granatiero e la prof. di Inglese Pia Di Staso, sono state docenti e compagne in questo mio percorso.
Le professoresse hanno aggiunto, oltre a tante ore a mia disposizione, anche una grande flessibilità di orario, aiutandomi a proseguire i miei studi facendomi stare al passo con il programma. Inoltre hanno aggiornato i miei compagni di classe sul mio stato di salute. È anche grazie a loro se il caldo supporto di tutti i miei amici mi è arrivato.
Ora, il mio terzo anno di scuola media sta per volgere al termine: quest'ultimo mese lo passerò seduto tra i banchi di scuola seguendo le lezioni tra chiacchiere e risate dei compagni, studiando per gli esami, con l'obiettivo di ripagare tutto ciò che gli insegnanti mi hanno dato in questi anni con mio successo scolastico.
Grazie a tutti!
Grazie anche al dirigente della scuola elementare: "V. M. Orsini" Antonio Falcone e alle maestre: Sipontina Trotta, Maria Dicembrino e Maddalena Mancini che anche sette anni fa non mi hanno mai abbandonato.

Michele Prencipe 3L

"Gianna Attanasio" La nuova promessa del Gargano!

Gianna Attanasio

Sin da bambina **Gianna,** di Manfredonia, ha sempre desiderato intraprendere la carriera artistica. All'età di soli due anni non mangiava se non ascoltava **Fiorello** in tivù e costringeva tutte le sere la mamma a ballare con lei il tango affinché si addormentasse. Con il tempo questa passione è aumentata sempre più, fino a farle intraprendere all'età di 8 anni la carriera di **"ballerina nelle Danze Standard"** facendole vincere numerose competizioni, inizialmente a livello regionale, poi a livello nazionale ed infine a collaborare con la **NAZIONALE ITALIANA**, partecipando anche per ben 3 giorni al programma televisivo condotto da Caterina Balivo **"Festa Italiana su Rai 1"**. Tra le più importanti competizioni estere ricordiamo **"Londra Championship"** nella quale si classificò con il suo ballerino al 9° posto. Come ci racconta "*ho iniziato a ballare all'età di 8 anni. All'inizio la presi come un gioco, però con il tempo diventò qualcosa di davvero importante. Con la danza ho raggiunto il massimo livello agonistico, partecipando alle migliori competizioni mondiali*".
2010 anno della svolta...? Per Gianna questo fu un anno molto importante. Lasciato il ballo, intraprese la carriera musicale come **CANTANTE,** partecipando anche alle **selezioni di X-FACTOR** guidata dal maggior esperto nel campo artistico-musicale della zona, nonché cantante, **Salvatore Ciani**. Collaborano insieme da circa un anno, partecipando alle più importanti manifestazioni del **GARGANO**. Questo duo dal feeling strabiliante ha condotto per tutta l'estate **2010** un **"Tour"** di serate nelle piazze con piano bar, serate danzanti ed eventi; tra le più importanti ricordiamo **Gargano Sposi 2011** e la **58° EDIZIONE DEL CARNEVALE DAUNO**.
E per il futuro:
LOGOPEDIA O PSICOLOGIA? ABBANDONERAI LA CARRIERA MUSICALE?
Lei spiega "*Adesso sono all'ultimo anno di liceo scientifico, il mio sogno è quello di intraprendere un lavoro che, come nella musica e nella danza, mi dia la possibilità di essere a stretto contatto con la gente, aiutandola trasmettendo positività. Non lascerò la carriera musicale. E' questa la mia strada, però vorrei anche continuare gli studi, quindi cercherò di far combaciare il più possibile gli impegni di studio con la mia carriera*".
COSA LE AUGURIAMO? Certi del suo inestimabile talento, le auguriamo di riuscire a coltivare al meglio le sue passioni e chissà un giorno vederla vincere **Sanremo.** Le auguriamo inoltre di vederla realizzarsi sul lavoro dando sempre il meglio di sé. Siamo sicuri però che rappresenti e rappresenterai al meglio il Gargano.

Vittorio D'Alba

NEWS in pillole

- Presso la prestigiosa struttura turistica dell'**Hotel GARGANO di Manfredonia** è iniziato venerdì 27 maggio la prima edizione del Corso di giornalismo firmato *ManfredoniaNews.it*. Il corso si svolgerà in due giornate: 27 maggio e 4 giugno e darà la possibilità ai 10 giovani, opportunamente selezionati tra i tanti candidati, di avvicinarsi al mondo del giornalismo percorrendo i primi passi nella formazione e successivamente sul campo collaborando attivamente con la redazione di ManfredoniaNews.it. Si parlerà di come si costruisce la notizia, del giornalismo investigativo, della deontologia del giornalista, delle regole per l'osservazione dei fenomeni, della separazione dei fatti dalle opinioni, delle regole per l'osservazione, della notizia ed il suo legame con il territorio e soprattutto della ***libertà d'espressione***. Prestigioso il parterre dei relatori: da nomi popolari del giornalismo quali Sergio de Nicola e Michele Peragine (giornalisti del TGR Puglia), Enza Calitri (giornalista TG Norba24), al Sociologo Roberto Talamo, fino all'Avvocato Raffaela Ciavarella, passando per Matteo di Sabato (veterano del giornalismo manfredoniano già corrispondente per Il Tempo ed Il Mattino).
- Neanche un'offerta in Provincia di Foggia per il bando di gara relativo all'affidamento del "*servizio di collegamento marittimo con unità navali veloci da passeggeri da Manfredonia verso le isole Tremiti*". Vuoi per le tariffe stabilite (aumentate dal bando di gara fino al 60%) vuoi per gli importi stanziati dalla Regione. Saltato dunque il ripristino del collegamento Manfredonia-Isole Tremiti.
- Strepitoso successo per la Festa delle oasi 2011, evento WWF organizzato nell'Oasi Lago Salso. Si sono contate oltre 4 mila presenze, L'Oasi è stata aperta gratuitamente al pubblico che ha potuto esplorare il tipico paesaggio paludoso e ricco di canneti, nonché scoprire ed avvistare cicogne, fenicotteri, falchi grillai e daini.
- Finalmente ai 360 lavoratori del comparto pesca, dopo i vari problemi e le vicissitudini degli ultimi mesi per il periodo di non lavoro, è stata riconosciuta la Cassa integrazione in deroga. La FAI Cisl Pesca di Manfredonia esprime grande soddisfazione per il risultato raggiunto insieme a tutte le istituzioni coinvolte senza protagonismi di parte e vincitori presunti.
- Lo scorso 27 maggio 2011 presso il Porto di Manfredonia si è tenuta la Cerimonia del passaggio del Testimone della Staffetta Nautica. Un evento epocale che unirà idealmente l'Italia dal mare, toccando più di 70 porti, coinvolgendo altrettante Assonautiche e Camere di Commercio in poco più di quaranta giorni. Accanto all'alto significato patriottico e culturale, questo evento rappresenta un'importante occasione di impulso per le imprese italiane che operano all'interno del "sistema mare".

Raffaele SCURO s.r.l. TRASLOCHI NAZIONALI ed ESTERI - CISTERNE MOBILI - Via G. Di Vagno, 2 - MANFREDONIA (FG) Cell. 360.473517 - 340.3143857 Tel. e Fax. 0884.583953 e-mail: scurotraslochi@hotmail.com

MANFREDONIA: UNA CONCRETA REALTÀ SPORTIVA

Parlare di sport oggi, quando tutti i campionati più importanti o seguiti come il calcio, volley e basket sono terminati o sono alla fine, può sembrare anomalo. Invece, proprio quando tutto sembra essere finito, lo sport con la **S** maiuscola, quello svolto con pochi mezzi, quello fatto di pura passione, continua a regalarci tante soddisfazioni. Registriamo subito l'ultima impresa della **A.S. Funakoshi** a Celano (L'Aquila) dove nel Campionato Italiano Fesik di Kata e Kumite, Cadetti e Juniores, gara che ha visto partecipare circa 450 atleti provenienti da tutta la penisola, l'atleta sipontino **Vincenzo Zerulo** si è laureato Campione Italiano di Kumite. A Brindisi si è appena conclusa la finale interregionale di basket 3 dove due rappresentative di Manfredonia **l'ITC Toniolo** e la **Sms Perotto** hanno disputato le finali per la prima volta, ottenendo risultati strepitosi. Sull'altro fronte il prof. **Pasquale di Gregorio**, senza un attimo di respiro, dopo la splendida organizzazione della finale provinciale/regionale di Beach Volley, è salito con i suoi atleti del **Liceo Scientifico Galilei** sul treno per Iesolo (Ve) dove parteciperà alla fase nazionale. Potremmo fermarci qui, ma non è ancora tutto. Grande risultato per gli atleti sipontini alle finali nazionali dei giochi sportivi studenteschi allo stadio Farnesina di Roma. Si sono laureati campioni d'Italia nella categoria allievi DirA Liliana Tattilo dell'I.T.C. Toniolo nel salto in lungo. Alessandro Tomaiuolo nei 1000 metri e Mariano Casalino nel salto in lungo, entrambi dell'I.T.G Moro. Al quarto posto nel getto del peso Michele La Macchia del Toniolo. Nella categoria cadetti DirA medaglia d'argento per Sandra J.Gawriys e medaglia di bronzo per Giuseppe Giordano per il salto in lungo, entrambi della scuola media Giordani. Questi atleti il 26 Maggio hanno gareggiato al **Compeed Golden Gala di Roma** al fianco degli atleti più importanti del mondo come **Usain Bolt**, l'uomo più veloce del mondo, e l'italianissimo **Andrew Howe.** Nello scorso fine settimana, 14-15 maggio, si è svolta presso la piscina comunale di Modugno la manifestazione nazionale di scuola nuoto denominata **"Tutti in piscina"**. I ragazzi sipontini sono riusciti a salire per ben quattro volte sul podio ottenendo numerosi piazzamenti. Si sono classificati Silvia Ciociola nei 50 m Rana e Davide Facenna nei 50 m Dorso, nella seconda giornata secondo e terzo posto Carlo Armiento nei 50 m Stile e Davide Facenna nei 100 m misti. E non è ancora finita, infatti dal 15 al 18 Giugno a Pugnochiuso sarà di scena la 3° edizione dei Campionati Italiani di Nuoto Assoluti FISDIR, dove 260 atleti circa provenienti da tutta l'Italia lotteranno per la conquista di una medaglia. Un grande plauso a tutti gli allenatori che con grande impegno e abnegazione riescono ad appassionare i ragazzi allo sport e alla sana competizione. A noi non resta che sederci in poltrona e fare un ultimo sforzo fisico/mentale per condividere con questi atleti le loro gioie. A loro auguriamo un meritato riposo dopo tanta fatica.

Antonio Marinaro

MANFREDONIA, LA SALVEZZA IN ATTESA DI UN PROGRAMMA

I festeggiamenti per la salvezza

La tanto sospirata e meritata salvezza è quindi giunta. Resterà impresso negli anni il boato liberatorio dei tanti tifosi sipontini presenti a Canosa al gol di Romito. Una condotta di gara a senso unico nonostante le difficoltà a trovare la via del gol. Una stagione iniziata con innumerevoli vicissitudini, un percorso tortuoso ed in salita. Ma quel che conta è il lieto epilogo. La proprietà e lo staff tecnico hanno creduto fermamente nella salvezza. La coesione è stata il punto di forza di un gruppo che ha saputo anche esprimere un bel gioco. I tifosi si sono riavvicinati, ricambiando così i sacrifici compiuti dalla dirigenza in ogni fase del campionato. La connotazione indigena di alcuni ruoli "chiave" ha accolto i consensi della maggior parte degli addetti ai lavori. Sono tutti quindi meritevoli di lode, indistintamente. Era l'anno zero del nuovo Manfredonia, ora si può ripartire da basi meno fragili e con maggiore entusiasmo. Ma per poter realizzare un progetto nuovo e moderatamente ambizioso occorre il coinvolgimento di nuovi imprenditori locali. Gente appassionata innanzitutto, e qui servirebbe una strategia mirata con iniziative "ad personam". Importante anche il contributo del pubblico in chiave abbonamenti. C'è tanto altro da fare anche, ma questo è compito della società. Noi restiamo fiduciosi anche nella condivisione dell'eventuale progetto da parte dell'ossatura dell'attuale organico. Se così fosse, comunque servirebbero degli innesti importanti per il salto di qualità. Interventi mirati per reparto atti a potenziare una rosa già competitiva nel corso del girone di ritorno. Lasciamo lavorare serenamente la dirigenza, le buone notizie non tarderanno ad arrivare. Più che mai è necessario uno spirito di squadra, dal presidente al semplice tifoso. Insieme si possono raggiungere importanti risultati, purchè si tracci un percorso di crescita graduale ma costante. Ne siamo convinti.

Stefano Favale

SOS cittadini

dedicata alle vostre segnalazioni su presunti disservizi pubblici

redazione@manfredonianews.it

Tempo di mare, sole e spiagge ma...

...dal nostro forum www.manfredonianews.it

Grazie per il regalo che ci avete fatto politici di Manfredonia. Sino all'anno scorso la mattina e per qualche oretta prendevamo il sole al villaggio dei pescatori era tanto bello, l'unico inconveniente erano quei quattro bavosi che si mettevano a spiare e a guardarci. Era proprio comodo prendere un po' di tintarella in piena città. Domenica siamo andate oltre il villaggio, e' davvero uno scandalo ci siamo domandate se in questa città esiste un sindaco e delle autorità perché e tutto sporco e infestato, portassero le loro mogli e andassero loro lì...e sì loro guadagnano molti soldi, le loro mogliettine mica le portano in quello schifo!! Ci vergogniamo di essere manfredoniane e non escludiamo uno sputtanamento a livello nazionale..grazie di tutto. Questo e' il rispetto che avete per il sesso debole e le massaie?

***Rina, Filomena, Assunta** (la più bella) e **Lucia** (la ciaciottona)*

Siamo un gruppo di amici che prendevamo pure noi il sole al villaggio dei pescatori come Voi Donne. Ci stendevamo un po' al sole sulle bianche lastre di scogli e lì passavamo le nostre giornate al mare, vista l'età non più giovanissima e con un portafoglio sempre scarso per poterci permettere le vacanze in lidi e posti alla moda e pulitissimi. Avete detto bene voi Donne, le "SIGNORE " mogli e amichette dei politici e dei padroni della città mica si fanno vedere sugli scogli o alla spiaggia libera, loro ormai appartengono all'alta società e sono delle vere "signore" come se signori lo ci si diventa. Volevamo andare a fare i bagni più avanti dopo il ponte di Mafrolla ma e' tutto sporco e puzzolente e ci sta' pure là la poseidonia. Possibile che nessuno si interessa a questo problema? Assessore Zingariello che fine hai fatto? Pure tu ti sei imborghesito? Assessore Palumbo, che ti fai le passeggiate tutte le sere e la domenica sul lungomare di Siponto con la tua signora, possibile che non riesci a fare nulla per la tua gente? Almeno tu che sei una persona anziana come noi e sai cosa vuol dire… essere maltrattati! Fate qualcosa per carità!!!

Matteo, Luigi, Giacomo, Angelo, Mattia, Salvatore, Francesco, Antonio** u verd, **Vincenzo** e moglie **Sipontina

Potere ai Piccoli

Il baby park è un luogo per i piccoli che pensa anche alle esigenze dei genitori che hanno sia la necessità di far trascorrere alcune ore di svago ai propri figli che quella di poterli lasciare in "custodia" per breve o lungo tempo e svolgere tranquillamente i propri impegni. Tra gonfiabili, playground, giochi e colori, vigilando costantemente ed ininterrottamente, garantiamo una sicura e tranquilla permanenza a tutti i bambini lasciandoli liberi di sfogare la propria fantasia in maniera autonoma e costruttiva nel pieno rispetto delle loro volontà. Le tariffe sono economiche e soprattutto, personalizzate. Ognuno potrà decidere le ore di permanenza in base alle proprie esigenze.

GIUGNO E LUGLIO APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE LA MATTINA

Potere ai piccoli baby park

Via Fonterosa 24/26/28 - ex cava Gramazio - Manfredonia
Per info 393.173.82.50

DAUNIA SUD MONTAGGI

portoni industriali e civili

Via del Commercio, 9
Manfredonia (Fg)
Tel. Fax. 0884.581635
Cell. 340.1827586
lorenzotroiano@alice.it

ManfredoniaNews.it è distribuito gratuitamente presso:

Centro Commerciale E.LECLERC CONAD CENTRO COMMERCIALE

Bar Aulisa
Bar Impero
Café des Artistes
Caffetteria Albatros
Caffè L'incontro
Bar Pace
Bar Stella
Bar Gatta
Asso Bar

ManfredoniaNews.it

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**

N.10 Anno II del 29 maggio 2011

Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009

e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725

Stampa: Tipolitografia Armillotta - Tel. 0884.515959 - Manfredonia (FG)